



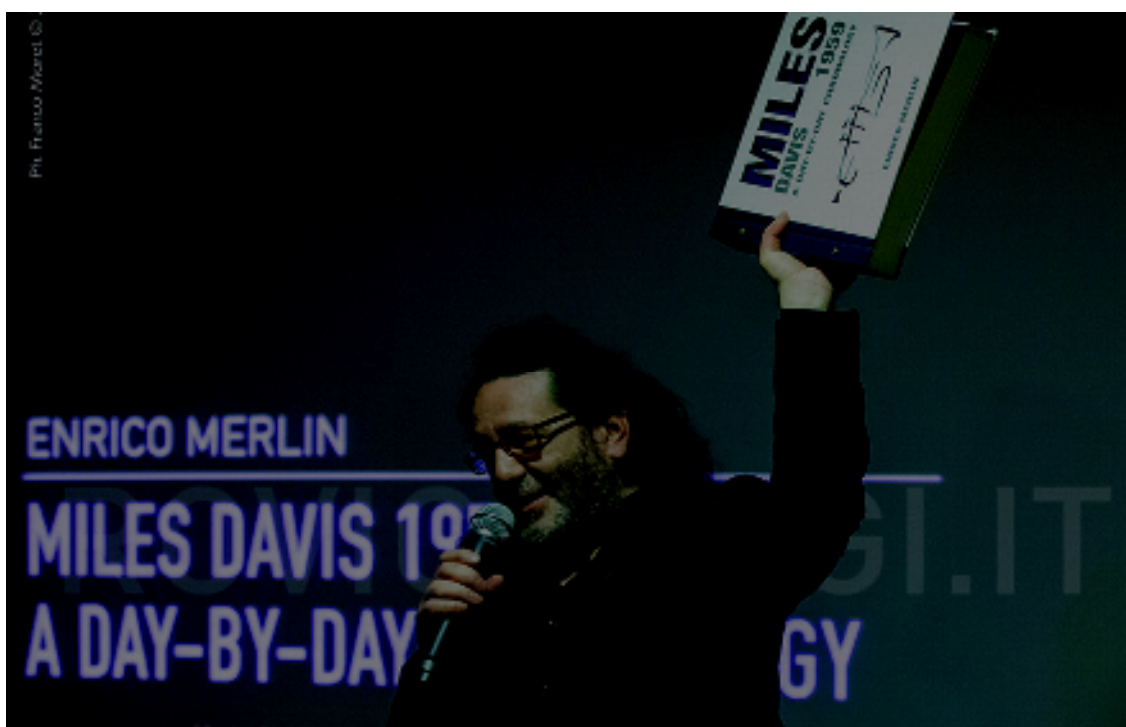
Un nuovo progetto che si basa sull'eredità lasciataci dai quintetti storici di Miles Davis, quelli con Coltrane e Shorter, con Jimmy Cobb e Tony Williams, con Winton Kelly e Herbie Hancock per intenderci.

In questa formazione tuttavia non compare il pianoforte ma bensì la chitarra di Enrico Merlin che oltre ad essere uno strepitoso musicista, è anche il massimo esperto storico del pianeta di Miles Davis, come attestato dalle sue pubblicazioni letterarie e dalle partecipazioni a conferenze e simposi sul tema, anche negli U.S.A. tanto per intenderci. Ai sassofoni e al flauto, Alfredo Ponissi, uno che è cresciuto con la musica di Miles e che oltre ad esserci "all'epoca", ha avuto modo di ascoltarlo più volte dal vivo. Alla tromba un predestinato che si sta facendo rapidamente largo nel mondo del jazz italiano e non solo, il giovane Cesare Mecca. Completano il quintetto Gaetano Fasano alla batteria, batterista dotato di una conoscenza dello strumento, in quanto linguaggi e una versatilità senza pari e il bassista Roberto Chiriaco, artefice di un già premiato doppio progetto su Miles Davis. Il Miles' Legacy Quintet ci riconduce con questa proposta ad una visione di Miles alternativa, mescolando brani che provengono da epoche diverse con arrangiamenti originali e freschi dovuti alla penna di ognuno dei componenti della band

Cesare Mecca Tromba
Alfredo Ponissi Sax
Enrico Merlin Chitarra
Roberto Chiriaco Basso
Gaetano Fasano Drums

IL MASSIMO ESPERTO AL MONDO DI MILES DAVIS A VIGLIANO BIELLESE

Enrico Merlin, eccellente Chitarrista e musicologo esperto di Miles Davis sarà ospite della rassegna VIGLIANO JAZZ, sabato 29 maggio 2021, Un grande ritorno al Teatro Erios per Merlin, dopo essere stato testimonial al memorabile concerto che ha sancito il gemellaggio tra la ERIOS JJO e la Sant'Andreu di Barcellona. Senza ombra di dubbio un personaggio tra i più importanti in Italia nell'ambito musicale, richiesto negli Stati Uniti in diverse Università a parlare di Musica e di artisti. All'ERIOS con gli altri componenti del quintetto nonché Ideatori del progetto dedicato a MILES DAVIS, farà conoscere l'altra parte di sé, l'eccellente musicista



All'attività di musicista e compositore, Enrico Merlin, da molti anni, affianca con grande successo quella di storico della musica del '900. Questi due mondi, che raramente si incontrano nella vita di un artista, danno vita ad una capacità creativa e divulgativa di rara forza espressiva.

Nel ruolo di chitarrista e manipolatore sonoro ha partecipato ad oltre 50 produzioni discografiche (tra cui con Steven Bernstein, Giorgio Gaslini, Michael Manring, Rova Saxophone Quartet, e Markus Stockhausen) e a molti Festival internazionali al fianco di artisti di primo piano (tra cui Carla Bley, Mederic Collignon, Garrison Fewell, Paolo Fresu, Mark Baldwin Harris, Lee Konitz, Boris Savoldelli, Maria Schneider, Giovanni Sollima, Elliott Sharp, John Surman, Steve Swallow, Henry Threadgill, Tino Tracanna). E' stato leader di diverse formazioni tra cui Tiger Dixie Band e Funky Football e più recentemente del Merlin UN-Covered Music Project, gruppo selezionato dalla rivista JazzIt per rappresentare il nuovo Jazz italiano alla trasmissione televisiva Webnotte di Repubblica TV/ Radio Capital TV. Tra le produzioni discografiche più recenti spiccano il disco in solo Unframed... Straight Ahead!

Potremmo parlare ancora a lungo dei successi discografici, mentre per quanto riguarda l'aspetto Musicologico che più ci interessa in questo caso, Merlin è riconosciuto quale uno dei massimi esperti della musica di Miles Davis e negli anni '90 è stato nominato da Gordon Meltzer (ultimo produttore dell'artista) discografico ufficiale.

Dell'artista ha inoltre compilato il catalogo commentato delle opere edite ed inedite, in parte pubblicato in edizioni cartacee e multimediali (tra cui il corredo discografico del DVD A Different Kind of Blue – Miles Davis at Isle of Wight, Eagle Vision).

È stato ideatore e curatore delle mostre multimediali I Suoni di Miles Davis per Veneto Jazz

Festival nel 2006, Miles Davis, tra visibile e invisibile per Clusone Jazz nel 2009 e Kind of Miles per i Teatri di Reggio Emilia nel 2011.

Nel 1996 è stato invitato al convegno annuale dedicato a Miles Davis, tenutosi presso la Washington University di St. Louis, dove ha presentato un'innovativa teoria relativa all'uso di «frasi in codice» come sistema di conduzione non verbale. La trascrizione dell'intervento è stata successivamente assunta quale testo di riferimento nel corso Music E-145, Electronic Music, History and Aesthetics of Popular Music Since the 1960s presso la Harvard University Extension School. Nel febbraio 2019 ha effettuato un tour, tenendo workshop e seminari in alcune delle più importanti università americane

(St. Louis, San Francisco State University e San José State University).

Nel settembre del 2009 ha pubblicato per Il Saggiatore il libro *Bitches Brew – Genesi* del capolavoro di Miles Davis, scritto in coppia con Veniero Rizzardi; il volume è stato tradotto anche in spagnolo e pubblicato da Global Rhythm.



Nel novembre del 2012, sempre per Il Saggiatore, è uscito **1000 dischi per un secolo. 1900-2000**, volume di 960 pagine dedicato alla storia della musica occidentale del XX secolo vista attraverso l'evoluzione del supporto fonografico e i principi innovativi dei linguaggi musicali.

In seguito all'uscita del libro, Merlin ha iniziato a pubblicare decine di videopillole su youtube (c'è un canale dedicato ad esse, ma sono anche riunite nel sito dell'artista – www.enricomerlin.org – in cui in una manciata di minuti racconta un disco particolarmente innovativo nella storia della musica. Un estratto di una di esse è stato inserito dal regista A.J. Eaton nel documentario dedicato a David Crosby, presentato al Sundance Festival di Salt Lake City nel gennaio del 2019. Il film è prodotto da Cameron Crowe.

Nel 2018 è uscito il poderoso volume (30×30, oltre 600 pagine, copertina imbullonata, italiano-inglese a fronte) **Miles Davis 1959 • A Day-By-Day Chronology**, che racconta un anno della vita dell'artista attraverso interviste, analisi storiche, musicali e un repertorio incredibile di documenti originali (dischi, articoli di giornale, recensioni, memorabilia